

La Sicilia 7 Dicembre 2020

Cocaina per 800mila euro nascosta fra i mandarini

Mandarini e cocaina. Con quegli agrumi profumatissimi stipati all'interno di un furgone Volkswagen è probabile che il cinquantasettenne Salvatore Torrisi, qualche denuncia alle spalle per reati di vario genere, si ritenesse al sicuro da ogni possibile, sgradita sorpresa. Del resto quei cinque panetti di un chilo di cocaina, azzurri e con su stampigliato il segno zodiacale del cancro, in mezzo a novecento chili di mandarini ben difficilmente sarebbero stati trovati.

Purtroppo per il Torrisi, però, le cose sono andate diversamente. Perché i poliziotti della sezione "Antidroga" della squadra mobile ne avevano preso a seguire le mosse, certi che l'uomo qualcosina nel settore degli stupefacenti la stava per combinare.

Quando alle otto del mattino di venerdì (ma la notizia, per ragioni Investigative, è stata resa di pubblico dominio soltanto ieri) hanno notato il suo furgone grigio arrivare nel quartiere di Monte Po, non ci hanno pensato su due volte e lo hanno fermato. Decidendo di portare in questura sia il Torrisi sia il furgone, che è stato accuratamente perquisito.

Ciò è servito a rinvenire i cinque panetti di cocaina, per un peso complessivo di cinque chilogrammi e un valore di circa 250 mila euro che, dopo il taglio e la vendita, avrebbe potuto garantire incassi per complessivi 800 mila euro.

Espletate le formalità di rito il Torrisi veniva condotto e rinchiuso nella casa circondariale di piazza Lanza, a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'uomo dovrà rispondere, adesso di trasporto e detenzione di cocaina.

Concetto Mannisi